

# Decreto Dirigenziale n. 61 del 15/05/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

## Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 75 DEL 08/08/2011. COMUNI DI BONEA E MONTESARCHIO (BN). ATTRAVERSAMENTO, RISPETTIVAMENTE, DEI TORRENTI TESA E REVULLO CON LINEA ELETTRICA. RINNOVO CONCESSIONE D'USO DI AREE DEMANIALI. RICHIEDENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.



#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/08/2011, è stata rinnovata alla Società Enel Distribuzione S.p.A. la concessione d'uso delle aree demaniali impegnate dall'attraversamento dei Torrenti Tesa e Revullo con linea elettrica aerea in agro dei Comuni di Bonea e Montesarchio (BN);
- b. che questo Settore con nota protocollo regionale n. 629899 del 17/08/2011, ha comunicato alla suddetta Società l'avvenuto rinnovo della concessione d'uso di che trattasi e chiesto al contempo, di provvedere, entro 30 giorni dalla ricezione, della stessa al ritiro del succitato decreto ed al versamento del deposito cauzionale di € 591,48 pari a 2 annualità del canone base;
- c. che con nota Enel-DIS-30/12/2011-2036269 assunta al protocollo regionale al n. 7654 del 04/01/2012, la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha comunicato di non condividere il metodo del calcolo del canone e del deposito cauzionale;
- d. che con nota n. 55581 del 24/01/2012 il Coordinatore dell'Area A.G.C. LL.PP. ha richiesto al Settore Avvocatura Regionale il parere sulla quantificazione dei canoni demaniali afferenti attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con linee elettriche aeree;
- e. che l'Avvocatura Regionale con parere -PP 10-15-00/2012- assunto al protocollo regionale n. 101973 del 09/02/2012, è dell'avviso che:
  - e.1. per gli attraversamenti aerei con elettrodotti senza infissione di pali o mensole e senza posa di cavi di fiumi, torrenti e canali di natura demaniali, il canone da applicare è quello disciplinato dall'art. 4, commi. 2 e 3 della Legge 1501 del 21/12/1961 in seguito incrementato dall'art. 14 del Decreto Legge 546 del 02/10/1981, convertito in Legge n. 692 in data 01/12/1981 e, successivamente, dall'art.7 del D.M. 258 del 02/03/1998;
  - e.2. i provvedimenti che riguardano "l'utilizzazione" dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato" che si sostanziano in una servitù di passaggio aereo di elettrodotto, non possono che costituire oggetto di un provvedimento di "Concessione";
  - e.3. è legittimo applicare la tassazione ai sensi della L.R. n. 1/72 su canoni demaniali dovuti per concessioni rilasciate sul territorio regionale;
  - e.4. è nella disponibilità piena del concedente la facoltà di applicare la rivalutazione dell'importo del canone concessorio secondo l'indice ISTAT dalla data del provvedimento, in base a specifica previsione inserita nel provvedimento di concessione:
- f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm. ed ii., il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo;

#### PRESO ATTO:

- a. dell'istruttoria prot. reg. 328083 del 30/04/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati:
- b. della nota prot. reg. n. 328090 del 30/04/2012 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

**CONSIDERATO** che in virtù dei criteri dettati dall'Avvocatura Regionale con il suddetto parere, il canone da applicare è quello disciplinato dall'art.4, commi 2 e 3 della Legge 1501 del 21/12/1961 e ss.mm. ed ii. e, pertanto, occorre procedere alla rideterminazione dello stesso nel modo seguente:

- a. al punto 4.4. l'importo del canone complessivo annuo è ridotto ad € 136,33 (euro centotrentasei/33);
- al punto 4.5. il canone è determinato ai sensi dell'art.4. commi 2 e 3 della Legge 1501/1961 e ss.mm. ed ii, è riferito all'anno solare ed è soggetto all'aggiornamento dell'indice medio ISTAT dell'anno precedente;
- c. al punto 4.6. l'importo del deposito cauzionale è ridotto ad € 247,88 (euro duecentoguarantasette/88);

**RITENUTO** necessario procedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/08/2011, relativamente ai punti 4.4. 4.5. e 4.6.;

### VISTO:

- d. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
- e. il R.D. n. 368 del 08/05/1904;

```
f.
    il R.D.
                 n. 523
                            del 25/07/1904;
    il R.D.
                 n. 1775
                            del 11/12/1933;
g.
                  n. 24
h.
    il D.Lgs.
                            del 07/01/1947;
                 n. 8
                            del 21/01/1949;
i.
    la L.
    la L.
                 n. 1501
                            del 21/12/1961 art. 4 comma 2;
İ.
                 n. 281
k.
    la L.
                            del 16/05/1970:
    la L.R.
                  n. 1
                            del 26/01/1972;
١.
                 n. 29
                            del 14/05/1975;
m. la L.R.
    il D.P.R.
                 n. 616
                            del 24/07/1977 art. 89;
n.
    la L.R.
                  n. 47
                            del 27/10/1978;
0.
    il D.L.
                  n. 546
                            del 02/10/1981 art. 14 comma 1;
p.
                  n. 241
                            del 7/8/1990;
    la L.
q.
    il D.Lgs.
                  n. 29
                            del 3/02/1993;
r.
                  n. 537
                            del 24/12/1993;
    la L.
S.
                  n. 59
    la L.
                            del 15/03/1997;
   il D.M.
                  n. 258
                            del 02/03/1998 art. 7;
u.
    il D.Lgs.
                  n. 112
                            del 31/03/1998:
٧.
    il D.Lgs.
                  n. 96
                            del 30/03/1999;
W.
х.
    la D.G.R.
                  n. 3466 del 03/06/2000;
    il DPCM
                           del 12/10/2000;
у.
    la D.G.R.
                  n. 5154 del 20/10/2000;
                  n. 165
aa. il D.Lgs.
                           del 30/03/2001 art. 4 c 2;
bb. la L.R.
                  n. 7
                           del 30/04/2002:
cc. le L.R.
                  n. 1
                           del 27/01/2012;
dd. la D.G.R.
                  n. 24
                           del 14/02/2012.
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

#### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/08/2011 relativamente ai soli punti 4.4. 4.5. e 4.6. come di seguito:
  - 1.1. Al punto 4.4. La Concessionaria, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 136,33 (euro centotrentasei/33) così articolato:
    - 4.4.1. canone annuo riferito all'anno 2011 pari ad € 123,94 (euro centoventitre/94);
    - 4.4.2. imposta regionale del 10% pari ad € 12,39 (euro dodici/39).
  - 1.2. Al punto 4.5., Il canone, è determinato ai sensi dall'art. 4, co. 2 e 3 della Legge 1501 del 21/12/1961 e ss.mm. ed ii, è riferito all'anno solare ed è soggetto all'aggiornamento con cadenza annuale sulla base dell'indice medio ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 07 Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo dei Torrenti Tesa e Revullo in agro di Bonea e Montesarchio (BN)", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. 1520. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.
  - 1.3. Al punto 4.6. La Concessionaria, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale di € 247,88 (euro duecentoquarantasette/88) pari a n.
    2 annualità del canone base riferito all'anno 2011. Detto importo va versato sul c.c. postale n.
    21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n.
    1521, specificando la causale di versamento "Area 15 Settore 07 Deposito cauzionale



per n. 2 attraversamenti aerei Torrenti Tesa e Revullo in agro di Bonea e Montesarchio (BN)", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. 1521. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.

2. Di confermare, in ogni altra sua parte, il Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/08/2011.

#### DISPONE

- 1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. alla Società Enel Distribuzione S.p.A. -Via S. Colomba n. 52/b -82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio Filiale Campania Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio